

Informativa e patto di corresponsabilità tra Comune di Udine, gestore del Centro Ricreativo Estivo e i genitori dei minori partecipanti sull'organizzazione e sulle norme che regolano il servizio dei Centri Ricreativi Estivi in periodo di pandemia di SARS-CoV-2.

Nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali (in costante evoluzione anche sulla base dell'andamento dell'epidemia) il Comune di Udine realizza i Centri Ricreativi Estivi per bambini e bambine dai 3 ai 6 anni e dai 6 agli 11 anni per garantire ai minori i diritti alla socialità, al gioco e alla libera espressione nonché alle famiglie il sostegno alla genitorialità.

Consapevoli del permanere delle misure di contenimento del contagio, il presente documento propone dunque una graduale riapertura delle attività ludico ricreative ed educative, specificando principi, criteri e misure di sicurezza, per la prevenzione ed il contenimento del rischio di contagio da Covid 19, coniugando le esigenze imprescindibili di sicurezza per utenti e operatori e di sostenibilità, valorizzando l'approccio creativo e innovativo che la straordinarietà della situazione richiede e favorendo anche la responsabilizzazione dei minori e delle famiglie sulle norme da seguire.

Descrizione del servizio.

In osservanza delle Linee guida del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei ministri e delle Linee Guida regionali per la riapertura attività educative, ludico e ricreative per minori: "Interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2", i CRE del Comune di Udine sono strutturati in 4 turni bisettimanali **dal 22 giugno al 14 agosto**, sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 16.15. I CRE sono situati presso sedi scolastiche della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado della città.

Nell'organizzazione interna si prevedono gruppi stabili (che non si mescolano con altri gruppi mantenendo il più possibile il distanziamento fisico richiesto) di età omogenea formati da un massimo di 5 bambini nella fascia di età 3/6 anni e di 7 bambini nella fascia 6/11 anni (secondo la tabella di rapporto operatore/bambino in periodo di rischio infettivo), ciascuno affidato ad un educatore adeguatamente formato riguardo alle misure di prevenzione e protezione.

Al CRE è presente un coordinatore che oltre a coordinare l'attività e verificare il corretto svolgimento delle attività terrà i contatti con i genitori ed è disponibile per ogni informazione.

È previsto un educatore individuale per i bambini con particolari esigenze e in presenza di certificazione da indicare al momento dell'iscrizione (**ATTENZIONE** a non omettere o fornire dichiarazioni mendaci riguardo a particolari problematiche del minore perchè l'iscrizione non sarà ritenuta valida).

Presso ciascun CRE e in ogni turno sarà presente un operatore di appoggio per collaborare con l'equipe educativa per tutte le azioni di prevenzione e protezione indicate nelle Linee guida del Ministero e della Regione FVG. Non sono previste gite fuori città e nemmeno le uscite in piscina. I pasti veicolati saranno confezionati in vassoi monouso sigillati. E' vietata l'introduzione di qualsiasi cibo o bevanda. Altre informazioni organizzative sono disponibili su www.comune.udine.it e sul portale e Civis. Il trasporto del minore al Centro estivo è a cura delle famiglie.

Coloro che sono coinvolti in questa attività devono sapere che:

- Nel momento in cui si verifica una seppur ridotta e controllata interazione tra persone, bisogna essere consapevoli che non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio e che tale rischio va governato e ridotto al minimo secondo precise linee guida e protocolli contenenti adeguate misure di sicurezza e di tutela della salute.
- Il coronavirus SARS-Cov_2 può causare una malattia (COVID19) caratterizzata, nella maggior parte dei casi (circa l'80%) da manifestazioni cliniche lievi quali rinite, tosse, febbre, anosmia, ageusia, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza e che, in alcuni casi, può determinare forme più gravi fino alla polmonite con distress respiratorio. Alcune categorie di persone sono più esposte a sviluppare forme gravi della malattia: over 65 anni, e/o con pregressa patologia cardiovascolare, patologia respiratoria cronica, diabete. Nella maggior parte dei casi i bambini possono presentare forme asintomatiche o

paucisintomatiche di contagio da SARS-Cov_2: in questo senso possono essere dei veicoli dell'infezione nei confronti degli adulti con cui vengono a contatto (in particolare anziani).

- Per limitare al minimo la possibilità di contagio e diffusione è necessaria la collaborazione di tutti quanti partecipano al servizio di Centro Ricreativo Estivo:

Comune di Udine, ente appaltante
Gestore affidatario del servizio CRE
Minori partecipanti
Genitori e accompagnatori dei minori

Indicazioni igienico sanitarie

Si riportano di seguito le specifiche precauzioni igieniche da seguire per ridurre il rischio di contagio all'interno dei gruppi e la possibile diffusione del Covid 19 nella comunità, oltre a garantire la sicurezza del personale.

Precauzioni generali per tutti:

- lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni/gel a base alcolica, più volte al giorno;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o utilizzando un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare da quelle con sintomi respiratori;
- indossare la mascherina, obbligatoria dai 6 anni d'età, ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS _Cov_2 è fondamentale che qualunque persona che presenti sintomi che possano far sospettare una infezione (alterazione dell'olfatto e del gusto, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non acceda al servizio.

Nel caso un minore o un operatore manifestino sintomi influenzali durante la permanenza nel servizio, è necessario prevedere prontamente il suo isolamento, l'adozione di DPI con precauzioni aggiuntive e l'avvio della sorveglianza sanitaria. La prosecuzione o meno delle attività del gruppo, nonché le relative modalità sono definite dalle competenti autorità sanitarie.

Ambienti e oggetti

L'attività si svolgerà il più possibile all'aperto. Sono tuttavia disponibili spazi indoor, che saranno trattati con adeguate misure di pulizia e disinfezione, a partire dalle aree comuni (bagni, sale, corridoi, ascensori, sala mensa...) e con particolare attenzione a suppellettili e oggetti che vengono toccati frequentemente (come maniglie/pomelli, pulsanti degli ascensori, corrimano, interruttori maniglie delle porte, telecomandi, rubinetti...), e a tutti i giochi e i materiali d'uso quotidiano.

- Sarà garantito un ricambio periodico dell'aria in tutti gli ambienti in maniera naturale aprendo le finestre per circa 1 ora, tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero delle persone presenti;
- Si eviterà di accendere gli impianti di raffrescamento per evitare il possibile ricircolo del virus nell'aria; nel caso sia necessaria l'attivazione dell'impianto è raccomandata la pulizia settimanale dei filtri;
- E' prevista la pulizia giornaliera delle superfici con una soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) più volte al giorno. I tavoli sono sanificati prima e dopo la consumazione dei pasti;

- I locali sono sanificati una volta al giorno e i servizi igienici almeno due volte al giorno, con una soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm);
- Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto al materiale da trattare (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) si utilizzerà alcol etilico al 70%;
- Quando possibile, si usano solo materiali di pulizia monouso, gli attrezzi per la pulizia non porosi vanno disinfettati con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5%;
- Si utilizzano giochi lavabili, di uso personale per ciascun bambino, o comunque ad uso esclusivo di un singolo gruppo di bambini. La pulizia dei giocattoli e dei materiali è effettuata più volte durante la giornata. A fine giornata gli stessi vanno disinfettati con soluzione a base di ipoclorito di sodio (0,1%) o a di alcol etilico (70%), sciacquati e asciugati;
- Il pasto veicolato si consuma in vassoi sigillati monouso.

Minori

I comportamenti dei bambini per il rispetto delle precauzioni generali dovranno essere condotti anche con modalità ludico ricreative che tengano conto dell'età del singolo e del gruppo.

I principi del distanziamento di sicurezza devono essere modulati in funzione dell'età dei minori.

In ragione di ciò, al fine di contenere la diffusione del contagio, diventa fondamentale organizzare l'attività ricreativa ed educativa prevedendo spazi adeguati e piccoli gruppi di bambini.

- È preferibile che i gruppi siano formati da bambini/adolescenti provenienti dal minor numero possibili di gruppi di familiari. Le attività devono evitare i possibili contatti tra gruppi diversi di bambini in modo che, nell'eventualità di un caso di COVID-19, venga limitata la possibilità di contagio e favorito il monitoraggio dei contatti;
- La realizzazione delle diverse attività dovrà, inoltre, garantire la continuità di relazione fra gli operatori e piccoli gruppi di bambini/adolescenti;
- Si ribadisce l'importanza di favorire le attività all'aperto e di organizzare per turni l'utilizzo di spazi comuni con l'obiettivo di ridurre il numero delle persone presenti contemporaneamente nei medesimi locali;
- In caso di bambini con patologie specifiche e/o con disabilità o in caso di familiare/convivente del bambino affetto da condizioni che possano determinare maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del Pediatra di Famiglia e del Medico di Medicina Generale in relazione all'idoneità alla frequenza del servizio.

Genitori/familiari

Oltre all'osservanza delle precauzioni generali, i genitori, o coloro che si occupano dei bambini a casa devono essere informati sui seguenti comportamenti finalizzati al contenimento del rischio di contagio:

- Divieto di assembramento (fra genitori/accompagnatori, fra genitori e operatori, con altri bambini, anche negli spazi esterni, esempio parcheggi).
- Dato il tempo per le operazioni di triage all'ingresso, per evitare lunghe attese e la formazione di assembramenti, i genitori dovranno scegliere una fascia oraria di ingresso da rispettare per tutta la durata del turno di frequenza. Le fasce orarie saranno di 15 minuti dalle 7:45 alle 8:00 e così via fino alle 9:00, (ultimo orario per l'ingresso) con 4 ingressi ogni 15 minuti;
- È vietato portare giochi, cibi, bevande e altri oggetti da casa;
 - Sarà necessario provvedere alla dotazione di vestiario ad uso esclusivo per la permanenza presso il servizio con cambio e lavaggio quotidiano e dotare i minori di scarpe pulite da utilizzare solamente negli ambienti interni del CRE;

- È fatto obbligo di tenere a casa il bambino in caso di sintomatologia riconducibile a COVID 19 (rinite, tosse, febbre > 37.5, alterazione dell'olfatto e del gusto, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) del bambino stesso o di un componente del nucleo familiare;
- In caso di assenza del bambino, i genitori saranno tenuti a comunicarne in ogni caso la ragione. In caso di assenza per malattia, saranno concordate le procedure per la riammissione al CRE.
- Si chiede ai genitori di collaborare con gli operatori durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine giornata, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione, incluso il triage all'ingresso. Le modalità di colloquio con gli operatori potranno avvenire preferibilmente con modalità consone al distanziamento sociale (ad esempio in remoto), o previo appuntamento;
- L'ingresso nella struttura ai genitori sarà riservato solo a casi eccezionali e dovrà essere comunque effettuato con le modalità del triage riservate a bambini e operatori.

Accoglienza, permanenza e uscita

Il percorso del bambino dal momento dell'accesso in struttura al rientro al domicilio richiede una serie di attenzioni specifiche; soprattutto in alcuni momenti particolarmente "critici": Si riportano di seguito delle indicazioni da mettere in atto nella quotidianità.

ACCOGLIENZA AL CRE

- I bambini devono esser accompagnati da un solo genitore/familiare/accompagnatore;
- All'ingresso sarà effettuato il triage che prevede la misurazione e la registrazione della temperatura corporea per tutti minori e operatori (e per chiunque debba entrare nella struttura).
- Nel caso sia registrata la presenza di febbre > 37.5 e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini), la persona dovrà rientrare al domicilio e contattare telefonicamente il medico/pediatra di libera scelta;
- Tutti devono lavarsi le mani con gel o soluzione alcolica e indossare la mascherina;
- È preferibile l'uso esclusivo di calzature dedicate per l'ambiente indoor (per personale esterno prevedere l'utilizzo di calzari monouso);
- Al termine dell'accoglimento dei minori al CRE sarà effettuata la sanificazione del locale di ingresso (se le operazioni di triage svolgono indoor).

PERMANENZA AL CRE

Si ribadisce la predilezione per lo svolgimento delle attività all'aperto.

- Prima e dopo il pranzo i tavoli sono sanificati e i locali areati; minori e operatori effettuano l'igiene delle mani. Durante il pranzo va mantenuta la distanza di almeno 1 metro fra i presenti; se indoor va garantita la presenza di un singolo gruppo di minori nella stessa stanza, prevedendo, se necessario, dei turni o utilizzando più locali o locali più ampi, distanziando i tavoli. Sono proibiti gli scambi di bicchieri/posate/tovaglioli. La somministrazione dei pasti avverrà tramite monoporzioni e utilizzo di stoviglie monouso. Alla fine del pranzo minori e operatori effettuano l'igiene delle mani; anche durante la merenda si raccomandano igiene delle mani e mantenimento della distanza di sicurezza
- Le attività di ciascuno dei piccoli gruppi di minori devono essere organizzate dagli operatori mantenendo sempre alto il livello di attenzione alle precauzioni igienico-sanitarie: si ritiene fondamentale inserire nel contesto delle diverse iniziative ludiche/ricreative occasioni di educazione per i minori, anche attraverso la progettualità di modalità creative e innovative per favorire l'adozione di comportamenti corretti da parte dei bambini (ritualità del momento

dell'igiene delle mani, associazione di intermezzi musicali alle diverse azioni, uso di materiale visivo, ricorso a accorgimenti particolari per mantenimento del distanziamento di sicurezza, ecc.);

- In generale si eviteranno le attività che prevedono assembramenti e il contatto diretto fra le persone e/o attraverso veicoli toccati da più persone;
- I giochi dovranno essere ad uso di un singolo "gruppo" di bambini e igienizzati. Il materiale ludico a cui il bambino accede in autonomia sarà ridotto e messo a disposizione solo materiale quando utile al gioco/attività del momento; vanno inoltre limitati al massimo gli spostamenti dei bambini e degli operatori all'interno degli ambienti del servizio;
- Nel caso di insorgenza di sintomi simil influenzali durante la permanenza, l'operatore deve contattare i genitori per il rientro a domicilio e, nel frattempo, prevedere forme di ulteriore distanziamento.

USCITA DAL CRE

Al momento dell'arrivo dei genitori/familiari per il rientro al domicilio a conclusione della giornata nelle fasce orarie di uscita (13:15 – 14:00 e 15:30 – 16:15) è da evitare ogni forma di assembramento. Pertanto ci si mette in coda distanziata e si attende che il personale vada a chiamare il minore e lo consegna al genitore/accompagnatore.

Il Soggetto gestore affidatario del servizio CRE

- Elabora il progetto organizzativo del servizio che è valutato e approvato dal Comune di Udine nonché, per quanto di competenza, dall'Autorità Sanitaria Locale;
- Effettua, prima dell'apertura e durante il periodo di svolgimento dell'attività la sanificazione o pulizia di tutti i locali e di tutti gli oggetti secondo quanto indicato dalle presenti Linee Guida;
- Garantisce la fornitura di tutti i DPI previsti ai propri operatori; precisando tipologie e quantità giornaliere;
- Garantisce adeguata formazione sulla prevenzione della diffusione del COVID19 degli operatori;
- Garantisce la disponibilità di soluzioni idroalcoliche in tutti i locali del servizio;
- Garantisce comunicazioni sistematiche con i genitori/familiari privilegiando forme audiovisuali;
- Informa gli operatori che, qualora siano venuti a contatto con un caso confermato o sospetto di COVID-19 nei 14 giorni precedenti, devono astenersi dal lavoro e contattare immediatamente il proprio Medico Curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente;
- Predispone idoneo materiale informativo da appendere e consegnare a operatori e genitori rispetto alle indicazioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2;
- Verifica che i minori iscritti o i loro genitori/conviventi e gli operatori non siano stati dichiarati positivi o sottoposti ad isolamento domiciliare fiduciario.
- Predispone idonea segnaletica con pittogrammi affini ai bambini;
- Individua la figura del responsabile per la riapertura e assume, in forma condivisa con le famiglie, la responsabilità relativa alla corretta e puntuale applicazione del protocollo di accoglienza, cura e gestione dei minori.

La presente informativa e Patto di corresponsabilità deve essere letto e accettato dai genitori dei minori iscritti spuntando l'apposita voce nel modulo di iscrizione.

Nel caso si rendano necessari ulteriori chiarimenti, si invitano i genitori a richiedere informazioni direttamente all'Ufficio Progetti Educativi 3-14 anni: progettieducativi@comune.udine.it